



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6687 DEL 09/07/2019

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. n. 12272/15 e succ. mod. e int. Concessione autorizzazioni per nuovi impianti viticoli per l'annualità 2019 ai produttori della Regione Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;
Visto il regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo e le dichiarazioni obbligatorie;
Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli

e le dichiarazioni obbligatorie;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare l’art, 69, concernente le violazioni in materia di potenziale vitivinicolo;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 15 dicembre 2015, n. 12272 concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, modificato da ultimo dal decreto n. 935 del 13.02.18, il quale stabilisce tra l’altro nuove disposizioni in merito alla concessione delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti dall’annualità 2018 ed in particolare:

- dal 2018 le Regioni, per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti, possono applicare, per l’intera superficie di cui all’art. 9, comma 5 del decreto, i seguenti criteri di priorità a favore di:
 - a) organizzazioni senza scopo di lucro che ricevono superfici confiscate;
 - b) superfici caratterizzate da specifici vincoli naturali elencati nel medesimo decreto;
 - c) superfici in cui l’impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell’ambiente di cui al paragrafo 2, lett. b) dell’articolo 64 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e l’allegato II del regolamento delegato (UE) n. 2015/560 (produzione biologica);
- dal 2018 è applicato un limite massimo per domanda di 50 ettari; le Regioni che vogliono applicare un limite massimo per domanda inferiore comunicano tale decisione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Atteso che il sopra richiamato decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 15 dicembre 2015, n. 12272 e succ. mod. e int. stabilisce tra l’altro quanto segue:

- le autorizzazioni per nuovi impianti sono rilasciate ogni anno nella misura dell’ 1% della superficie vitata nazionale riscontrata alla data del 31 luglio dell’anno precedente a quello in cui sono presentate le domande di autorizzazione e che le autorizzazioni hanno validità di 3 anni dalla data del rilascio;
- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali comunica alle Regioni competenti l’elenco delle aziende alle quali devono essere concesse le autorizzazioni di nuovo impianto;
- qualora l’autorizzazione viene rilasciata per una superficie inferiore al 50% della superficie richiesta, il richiedente può rinunciare all’autorizzazione entro 30 giorni dalla data di rilascio della stessa senza incorrere in sanzioni;
- le richieste ammissibili sono accettate nella loro totalità qualora esse riguardino una superficie totale inferiore o uguale alla superficie messa a disposizione annualmente dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Atteso che l’articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 stabilisce tra l’altro che:

- se la superficie totale interessata dalle domande ammissibili presentate supera la superficie messa a disposizione annualmente, gli Stati membri applicano la procedura di selezione di cui all’allegato I al medesimo regolamento la quale prevede un’assegnazione su base proporzionale ovvero un’assegnazione secondo i criteri di priorità;
- entro il 1 agosto gli Stati membri rilasciano le autorizzazioni ai richiedenti selezionati con le modalità di cui al paragrafo precedente;

Vista la determinazione dirigenziale n. 649 del 23.01.19 recante determinazioni per l’assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli per l’anno 2019 ai produttori della Regione Umbria, la quale ha tra l’altro stabilito:

- a) di non applicare, per l’annualità 2019, i criteri di priorità previsti dall’art. 7-bis del decreto ministeriale n. 12272/15 e succ. mod. e int.;
- b) di applicare, per l’annualità 2019, un limite massimo per domanda pari a 25 ettari, inferiore rispetto a quello stabilito dal decreto pari a 50 ettari;

Viste le istruzioni operative AGEA prot. n. 12599 del 14.02.19 concernenti “Disposizioni nazionali di attuazione D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015, D.M. 527 del 30 gennaio 2017 e del D.M. 935 del 13 febbraio 2018, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti

viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”, le quali nella parte relativa alle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, prevedono tra l’altro quanto segue:

- il SIAN genera automaticamente le autorizzazioni nel Registro Informativo Pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli istituito con il D.M. n. 12272/15, una per ogni Regione indicata nella domanda;
- le Regioni rilasciano le autorizzazioni tramite apposite funzioni disponibili sulle applicazioni messe a disposizione da AGEA e le autorizzazioni saranno rese visibili al produttore nell’area pubblica del portale AGEA e SIAN;
- le Regioni pubblicano l’atto di approvazione dell’elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale regionale che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

Vista la comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali inviata via PEC ed acquisita al protocollo regionale al n. 127303 del 4.07.2019, con la quale è stato trasmesso alla Regione Umbria l’elenco delle aziende e relative superfici, alle quali sono concesse le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli per la campagna vitivinicola 2018/2019, come da *allegato A*) al presente atto;

Considerato che al fine di formalizzare il rilascio delle autorizzazioni entro e non oltre il 1 agosto 2019, così come stabilito dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 sopra richiamato, il suddetto elenco dovrà essere approvato e reso pubblico con apposito atto regionale;

Atteso che per il 2019 la superficie messa a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo per la Regione Umbria per le richieste di autorizzazioni per nuovi impianti è pari a 124,95 ettari;

Preso atto che, sulla base dell’elenco fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il totale delle autorizzazioni ammissibili richieste da aziende per la Regione Umbria pari a 96,157 ettari, risulta inferiore al plafond regionale disponibile e pertanto, ai sensi dell’articolo 9 comma 4 del D.M. n. 12272/15 sopra richiamato, le richieste presentate possono essere accettate nella loro totalità;

Ritenuto pertanto necessario concedere le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli per l’anno 2019 ai produttori elencati nell’*allegato A*), parte integrante e sostanziale al presente atto, per la totalità delle superfici richieste;

Atteso che i produttori beneficiari delle autorizzazioni concesse con il presente atto non possono rinunciare alle stesse senza incorrere nelle sanzioni amministrative previste dall’articolo 69 della n. 238/2016 sopra richiamata, in quanto le autorizzazioni sono state concesse per una superficie superiore al 50% della superficie richiesta;

Atteso che la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 127303 del 4.07.2019 sopra richiamata prevede che le Regioni dovranno provvedere a registrare sull’apposito applicativo SIAN il numero e la data dell’atto regionale di concessione, la quale corrisponderà alla data di rilascio delle relative autorizzazioni;

Ritenuto altresì necessario informare i produttori beneficiari dell’assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti attraverso la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto dell’elenco delle aziende alle quali sono concesse le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli per l’annualità 2019 trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo con nota prot. n. 127303 del 4.07.2019, come da *allegato A*) al presente atto;
2. di dare atto che sulla base dell’elenco fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il totale delle autorizzazioni ammissibili richieste da aziende per la Regione Umbria pari a complessivi 96,157 ettari, risulta inferiore al plafond regionale disponibile pari a 124,95 ettari e pertanto, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.M. n. 12272/15 e succ. mod. e int. e delle disposizioni regionali richiamate in premessa, le

- autorizzazioni sono concesse proporzionalmente alle richieste presentate con le domande;
3. di dare atto che a fronte di richieste complessive pari a 96,157 ettari le autorizzazioni per nuovi impianti possono essere concesse ai richiedenti per una percentuale pari al 100% di quanto richiesto con la domanda;
 4. di concedere le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli per la campagna vitivinicola 2017/2018 ai produttori elencati nell'*allegato A*), parte integrante e sostanziale al presente atto, per la totalità delle superfici richieste;
 5. di precisare che i produttori beneficiari delle autorizzazioni concesse con il presente atto non possono rinunciare alle stesse senza incorrere nelle sanzioni amministrative previste dall'articolo 69 della n. 238/2016 sopra richiamata, in quanto le autorizzazioni sono state concesse per una superficie superiore al 50% della superficie richiesta;
 6. di registrare sull'apposito applicativo SIAN il numero e la data del presente atto, la quale corrisponderà alla data di rilascio delle relative autorizzazioni;
 7. di ricordare ai produttori interessati che le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli concesse hanno validità di 3 anni dalla data del presente atto e che le stesse saranno rese visibili ai beneficiari nell'area pubblica del portale AGEA e SIAN;
 8. di comunicare ai produttori interessati l'assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli di cui al presente atto con l'indicazione delle prescrizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
 10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 09/07/2019

L'Istruttore
Brunella Bogini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/07/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Brunella Bogini
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/07/2019

Il Dirigente
Franco Garofalo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

